

Le Rive

3

2026

€ 5,50



ALLA RICERCA DEL SE TRA NOVARA E IL VERBANO
OMEGNA: LA FABBRICERIA DELLA COLLEGIATA
CYBERBULLISMO
GRAVELLONA TOCE: LA FAMIGLIA CAPRA
SOMERARO: SCOPERTA ARCHEOLOGICA
I VENTI DEL LAGO MAGGIORE
SANTA MARIA MAGGIORE: UN SECOLO DI VITA PER GLI ALPINI
VALLE STRONA: LA STORIA DEI WALSER
I JUKEBOX DI SANSALVARIO
VAL FORMAZZA: UN RIFUGIO AL PASSO SAN GIACOMO

LA SCOPERTA DEI WALSER

UN VIAGGIO STRAORDINARIO TRA STORIA, EMOZIONI E FUTURO

di Daniele Piovera

L'associazione Südwalserverein riunisce le comunità walser del Sud delle Alpi e comprende Formazza, Agaro, Macugnaga, Campello Monti, Rimella, Carcoforo, Riva Valdobbia, Gressoney e la Comunità svizzera di Bosco Gurin.

Scopo dell'associazione è la salvaguardia del proprio patrimonio culturale e paesaggistico, per contribuire a contrastare lo spopolamento e a proteggere l'equilibrio del territorio alpino attraverso uno sviluppo sostenibile che generi economia per le generazioni presenti e future. L'associazione ha pubblicato la "Carta dei valori Walser", un documento etico e culturale che rappresenta una dichiarazione di impegno e di partecipazione attiva a progetti comuni di tutela culturale e sviluppo sostenibile ed è il risultato di un lavoro ispirato alla Costituzione della Repubblica Italiana, alla Convenzione Europea del Paesaggio, alla Convenzione per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO ed alla Convenzione di Faro del Consiglio d'Europa.

La Südwalserverein desidera condividere i contenuti della Carta dei valori soprattutto nell'interesse delle generazioni future: per questo propone incontri nelle scuole, anche al di fuori dei territori walser, presentando agli

alunni della scuola dell'infanzia e primaria una versione semplificata, corredata da una serie di illustrazioni con cui i bambini possono comporre un libretto da colorare, mentre nella scuola secondaria di primo grado, oltre alla presentazione da parte dei membri dell'Associazione, alcuni insegnanti hanno scelto di utilizzare la Carta durante le lezioni di Educazione Civica.

La Carta dei valori Walser è scaricabile in formato pdf dal sito www.walserweg.it nella sezione "Patrimonio Culturale".

Si è concluso a metà maggio presso la Scuola Media di Valstrona un progetto volto alla conoscenza della storia locale a cura dell'Associazione Südwalserverein e del Comune di Valstrona, che ha coinvolto gli alunni delle scuole primarie di Luzzogno, Forno, Fornero e gli studenti delle classi prima e seconda della scuola secondaria di Strona. Il progetto, incentrato sullo studio della popolazione Walser che da Rimella, in Valsesia, transitò e colonizzò l'alta Valle Strona, era volto a scoprire, attraverso lo studio della vita di quelle popolazioni, le strategie che hanno accomunato nei secoli chi viveva in montagna, quindi in un ambiente apparentemente inospitale e difficile per la vita umana.

I ragazzi sono stati guidati allo svolgimento



Da sin. Paola Borla, Enrico Rizzi, Gemma Termignoni, Cristina Piana, Paola Marchi



Il gruppo scuola Forno-Fornero-medie Strona, con le insegnanti, i relatori, don Gaudenzio e don Graziano



Margherita e Michelle con il costume di Campello,
al centro Alessia con il costume di Rimella



La "Carta dei valori" Walser

di varie attività di ricerca, scoperta, studio del territorio dalla signora Gemma Termignoni, discendente da antica famiglia Walser e residente a Forno, vicepresidente dell'Associazione "Comunità di Cultura Walser di Campello Monti", nonché promotrice dell'Associazione, presieduta dalla signora Paola Borla di Rimella e si è concluso con l'intervento del docente, storico e ricercatore professor Enrico Rizzi.

Queste le parole dei protagonisti:

- Gemma Termignoni - *"Quando ho preso questo impegno ho pensato di preparare delle slide con immagini e testo, perché i concetti rimanessero impressi ai bambini e ai ragazzi. Ho illustrato sinteticamente l'origine della popolazione, la sua provenienza, le abitudini di vita e una particolare attenzione ho dedicato a Campello Monti, unico paese Walser della Valle. Con questi materiali è stato realizzato un libretto che abbiamo consegnato a ogni*

bambino, con tanto di personalizzazione, e a ogni insegnante.

L'incontro con le scuole: un'emozione immensa! Ho incontrato bambini e ragazzi, curiosi, pronti a fare tantissime domande. Ringrazio la dirigente scolastica Paola Marchi; le insegnanti di Forno, Marzia e Caterina; di Fornero, Elisabetta e Barbara; di Luzzogno, Maddalena e Jones; di Strona, Ilaria ed Elena, per l'entusiastica collaborazione che ha reso il compito più piacevole e gratificante.

Per la realizzazione dei contenuti mi sono documentata sui testi del professor Enrico Rizzi che da cinquant'anni studia la storia dei Walser e ha pubblicato ben 200 testi. Il materiale prodotto è stato consegnato alle insegnanti per continuare a trasmettere questi elementi di conoscenza della storia dei Walser alle successive classi scolastiche."

- Enrico Rizzi - *Incontrare e raccontare la storia dei Walser agli alunni delle scuole della Valle Strona è stata per me un'emozione e*

*Le Scuole
coinvolte
nel progetto*

Forno



Luzzogno



Strona



Fornero



Gemma Termignoni, Enrico Rizzi e Paola Borla

una sorpresa. Abituato a parlare agli adulti e qualche volta ai ragazzi di liceo, non potevo immaginare un interesse così vivo nei più piccoli. Molto ha aiutato la preparazione della direzione e degli insegnanti, gli incontri con Gemma della Sudwalserverein e il libretto da lei predisposto. Certo ha aiutato il loro vivere in una valle di montagna ancora legata alle antiche tradizioni; il ruolo delle famiglie, dei nonni, l'amore per la natura e per gli animali... Ma non avrei mai immaginato una tale partecipazione ed entusiasmo che quella mattina a Strona si toccava con mano. Un'esperienza indimenticabile per me e spero anche un buon ricordo per quegli attenti ascoltatori che non hanno mancato di pormi domande sempre intelligenti, come intelligenti e vivaci intellettualmente sono i giovani che rappresentano il futuro della montagna: una speranza per la Valle e per la sopravvivenza della cultura walser e dei suoi valori."

- Jones Piazza (maestra a Luzzogno) - Gli alunni della scuola primaria di Luzzogno, che hanno partecipato con i ragazzi delle altre scuole della Valle al progetto, hanno apprezzato molto sia il primo incontro in classe con

Gemma, sia la mattinata a Strona con l'interessantissimo e fondamentale intervento del signor Rizzi.

Nei giorni successivi all'iniziativa, i bambini hanno ripreso e approfondito in classe quanto avevano ascoltato, colpiti dalle analogie con i racconti di montagna spesso narrati dai nonni e da alcune particolarità della lingua Titzschu. A tal fine, con il supporto del materiale didattico visivo proposto dal sito walservda.org, è stato realizzato un confronto tra parole nelle tre lingue italiano, inglese, Titzschu legate al mondo della scuola: abbiamo così scoperto assonanze e differenze tra le parole, ipotizzando anche qualche semplice regola grammaticale (maschile/femminile). Infine, i bambini si sono divertiti a trovare e scrivere i nomi dei loro animali preferiti, sempre nelle tre lingue, disegnandoli al termine del lavoro.

Uno speciale ringraziamento va al Comune di Valstrona rappresentato dall'Assessore Cristina Piana, per il prezioso contributo, che non solo ha permesso la stampa del libretto e dei materiali didattici, ma ci permetterà anche di accompagnare le classi della Valle a visitare il Museo Walser a Rimella.

Alegar!